

**Direzione:** SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

**Area:** RETE OSPEDALIERA E SPECIALISTICA

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G01328 del 10/02/2022

Proposta n. 6056 del 10/02/2022

**Oggetto:**

Modifica della determinazione n. G07512 del 18 giugno 2021, limitatamente all'allegato tecnico, recante "Adozione del Documento Tecnico: "Programmazione della rete ospedaliera 2021-2023 in conformità agli standard previsti nel DM 70/2015".

OGGETTO: Modifica della determinazione n. G07512 del 18 giugno 2021, limitatamente all'allegato tecnico, recante "Adozione del Documento Tecnico: "Programmazione della rete ospedaliera 2021-2023 in conformità agli standard previsti nel DM 70/2015".

## IL DIRETTORE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Rete Ospedaliera e Specialistica;

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale." e s.m.i.;

VISTO per quanto riguarda i poteri:

- la Deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2020 n. 1044, con cui è stato conferito al Dott. Massimo Annicchiarico l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i.;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia di contabilità e di bilancio:

- il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 "Regolamento regionale di contabilità";
- l'art. 30 comma 2 del r.r. n. 26/2017 in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la Legge di contabilità regionale 12 agosto 2020 n. 11;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante: "Legge di stabilità regionale 2022";
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";
- la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021 n. 20, concernente "disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare ai sensi degli articoli 30,31 e 32 della legge regionale 12 agosto 2020 n.11;

VISTI in materia sanitaria:

- la Legge 27 dicembre 1978, n. 833 e s.m.i. concernente "Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale";
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. concernente "Riordino della disciplina in materia sanitaria";

- il Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997; il Decreto del Presidente della Repubblica 30 gennaio 1997;
- il Decreto Legislativo 21 dicembre 1999, n. 517 recante “Disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale ed università, a norma dell'articolo 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419”;
- il DPCM 29 novembre 2001 che definisce i Livelli Essenziali di Assistenza, come modificato dal DPCM 12 gennaio 2017, pubblicato il 18 marzo 2017 in Gazzetta Ufficiale (Supplemento ordinario n.15);
- la Legge Regionale 3 marzo 2003 n. 4 “Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali” e ss.mm.ii.;
- il regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 20 “Regolamento in materia di autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie: in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e dell'articolo 13, comma 3,della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modifiche. Abrogazione del regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 in materia di autorizzazione all'esercizio e del regolamento regionale 13 novembre 2007, n. 13 in materia di accreditamento istituzionale.”
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00090 del 10 novembre 2010 concernente: “Approvazione dei Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e sociosanitarie;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00008 del 10 febbraio 2011 concernente: “Modifica dell'Allegato 1 al Decreto del Commissario ad Acta U00090/2010;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00469 del 7 novembre 2017 concernente “Modifica al DCA 410/2017 in materia di contrasto della L.R. 7/2014 al D. Lgs. 502/1992. Disposizioni in materia di autorizzazione a modifica ed integrazione del DCA 8/2011. Adozione del Manuale di accreditamento in attuazione del Patto per la salute 2010-2012”;
- il Decreto del Ministero della Salute n. 70 del 2 aprile 2015, “Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 concernente “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all’articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”;

#### VISTI in particolare:

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00052 del 22 febbraio 2017, “Adozione del Programma Operativo 2016-2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale”;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00257 del 5 luglio 2017, “Attuazione Programma Operativo di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. U00052/2017. Adozione del Documento Tecnico denominato: “Programmazione della rete ospedaliera nel biennio 2017-2018, in conformità agli standard previsti nel DM 70/2015”;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00291/2017, “Integrazione DCA n. U00257/2017 “Attuazione Programma Operativo di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. U00052/2017. Adozione del Documento Tecnico denominato: “Programmazione della rete ospedaliera nel biennio 2017-2018, in conformità agli standard previsti nel DM 70/2015”;
- l’Accordo sancito dalla Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome nella seduta del

24 gennaio 2018 (Rep. Atti n. 14/CSR) ai sensi del punto 8.1 dell'Allegato 1 al Decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70, sul documento "Linee guida per la revisione delle reti cliniche – Le reti tempo dipendenti";

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00314 del 29 agosto 2018, "Recepimento Accordo, ai sensi del punto 8.1 dell'Allegato 1 al decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70, sul documento "Linee guida per la revisione delle reti cliniche – Le reti tempo dipendenti";

VISTA la vigente normativa in tema di percorsi riabilitativi in ambito ospedaliero e territoriale;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. 379 del 12 settembre 2019: "Approvazione "Manuale Regionale Triage Intra-ospedaliero Modello Lazio a cinque codici (numerici/colore)" in attuazione dell'Accordo sancito dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 1° agosto 2019 (Rep. atto n. 143/CSR)";

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00453 del 30 ottobre 2019: "Approvazione del documento denominato "Piano regionale per la gestione del sovraffollamento in Pronto Soccorso" in attuazione dell'Accordo sancito dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 1° agosto 2019 (Rep. atto n. 143/CSR)";

VISTO il DCA n. U00306 del 26 luglio 2019 con il quale si è provveduto ad individuare le discipline affini e complementari;

VISTO il DCA n. U00409 del 7 ottobre 2019 con il quale si è provveduto ad integrare l'Allegato del DCA n. U00306/2019;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00474/2019, "Riorganizzazione delle strutture private monospecialistiche dotate di posti letto per acuti accreditati in numero inferiore a 30 e, se polispecialistiche a 60 posti letto – anche ai sensi del Decreto 2 aprile 2015, n. 70 del Ministero della Salute relativo a "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera", All. 1 - Punto 2.5";

CONSIDERATO che a seguito delle sentenze del Consiglio di Stato n. 4899/2021 e n. 4900/2021, le Case di Cura San Raffaele Montecompatri e Casa di Cura Santa Teresa Isola Liri mantengono la medesima configurazione;

VISTO per quanto riguarda il Piano di Rientro:

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00469 del 14 novembre 2019 concernente "Adozione in via definitiva del piano di rientro "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021" ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 88 della Legge 191/2009, secondo periodo";
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00018 del 20 gennaio 2020 relativo a "Adozione in via definitiva del piano di rientro "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021" ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo". Modifiche ed integrazioni al DCA 469 del 14 novembre 2019 in esito al verbale del Tavolo di verifica del 27 novembre 2019;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 12 del 21 gennaio 2020 relativa a "Preso d'atto e recepimento del "Piano di rientro Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021 ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo", adottato in via definitiva con il Decreto del Commissario ad acta n. U00018 del 20.01.2020 ai fini dell'uscita dal commissariamento;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 406 del 26 giugno 2020 Presa d'atto e recepimento del Piano di rientro denominato 'Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021' adottato con il Decreto del Commissario ad acta n. 81 del 25 giugno 2020 ai fini dell'uscita dal commissariamento;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 661 del 29 settembre 2020 relativa a “Attuazione delle azioni previste nel Piano di rientro denominato Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021 adottato con il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 e recepito con la DGR n. 406 del 26 giugno 2020”;

CONSIDERATO che la sopra indicata deliberazione al punto 2 del dispositivo stabilisce: “fermo restando l’esercizio delle funzioni di cui al punto 1 da parte della Giunta regionale, il Direttore pro tempore della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria provveda:

- a dare attuazione alle azioni previste nel Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021;
- a presentare, entro il termine di attuazione del Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021, una relazione sugli atti adottati dalla Direzione per l’attuazione del Piano, che evidenzi le eventuali criticità emerse, anche con riferimento alla normativa regionale vigente, ai fini dell’elaborazione di una o più proposte di legge”;

CONSIDERATO che il predetto Piano, nell’ambito della specialistica ambulatoriale fornita dagli erogatori di prestazioni di ricovero, al fine di garantire l’appropriatezza delle prestazioni e la continuità dell’assistenza, prevede l’accreditamento nelle branche ambulatoriali nelle medesime discipline di ricovero;

VISTI per quanto riguarda l’emergenza epidemiologica da SARS-CoV-2

- il Decreto- Legge n. 18 del 17 marzo 2020, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27, “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- il Decreto- Legge n. 34 del 19 maggio 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, che prevede da parte delle regioni e delle province autonome, alla luce dell’attuale emergenza epidemica, la stesura di un piano di riorganizzazione della rete ospedaliera;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00096 del 21 luglio 2020 Piano di riorganizzazione della rete ospedaliera in emergenza COVID -19, art.2 del D.L. 34/2020;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 671 del 6 ottobre 2020 “DCA U00096/2020 Piano di riorganizzazione della rete ospedaliera in emergenza COVID -19, art.2 del D.L. 34/2020 – Approvazione del Piano aggiornato”;

VISTA la determinazione regionale n. G07512 del 18 giugno 2021 recante “Adozione del Documento Tecnico: “Programmazione della rete ospedaliera 2021-2023 in conformità agli standard previsti nel DM 70/2015”, pubblicata sul BURL n. 66 del 1° luglio 2021;

PRESO ATTO che la suddetta determinazione, non risultava leggibile in tutte le sue parti per problematiche di natura tecnica;

PRESO ATTO inoltre, che nell’allegato tecnico della sopraindicata determinazione sono stati

rilevati degli errori materiali riguardanti la configurazione di alcune strutture pubbliche;

CONSIDERATO che:

- sono state aggiornate le Tabelle A, B, C e D in formato excel – di cui alla circolare ministeriale del 19 febbraio 2016;
- sono pervenute richieste di rimodulazione di diverse strutture pubbliche le quali sono state valutate coerenti con la complessiva programmazione sanitaria;
- le suddette modifiche alle configurazioni non incidono sulla complessiva programmazione sanitaria;

CONSIDERATO necessario, quindi, procedere alla modifica e sostituzione integrale dell'allegato tecnico relativo alla programmazione della rete ospedaliera regionale, di cui alla determina n. G07512/2021;

RITENUTO, pertanto, di adottare il documento tecnico, "Programmazione della rete ospedaliera 2021-2023 in conformità agli standard previsti nel DM 70/2015", allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, che sostituisce integralmente l'allegato tecnico della determina n. G7512/2021;

RILEVATO che le Tabelle A, B, C e D in formato excel – di cui alla circolare ministeriale del 19 febbraio 2016 - fanno parte integrante e sostanziale del suddetto Allegato Tecnico;

ATTESO che il suddetto documento tecnico relativo alla programmazione della rete ospedaliera regionale, è stato elaborato in coerenza con le indicazioni contenute nel citato D.M. 70/2015 e con gli obiettivi regionali previsti nel "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021" di cui alla D.G.R. 12/2020;

RITENUTO, altresì necessario, prevedere:

- che i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Regionali, dovranno:
  - applicare le disposizioni e perseguire gli obiettivi organizzativi e gestionali contenuti nel presente atto, informandone tempestivamente la Direzione regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria;
  - assicurare il pieno supporto agli interventi di carattere sovra-aziendale contenuti nel medesimo atto;

#### DETERMINA

per le motivazioni suesposte che integralmente si richiamano:

- Modifica della determinazione n. G07512 del 18 giugno 2021, limitatamente all'allegato tecnico, recante "Adozione del Documento Tecnico: "Programmazione della rete ospedaliera 2021-2023 in conformità agli standard previsti nel DM 70/2015", che costituisce allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di stabilire che il suddetto allegato tecnico è comprensivo delle Tabelle A, B, C e D in formato excel, di cui alla circolare ministeriale del 19 febbraio 2016;

- di stabilire che i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Regionali, dovranno:
  - applicare le disposizioni e perseguire gli obiettivi organizzativi e gestionali contenuti nel presente atto, informandone tempestivamente la Direzione regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria;
  - assicurare il pieno supporto agli interventi di carattere sovra-aziendale contenuti nel medesimo atto.

La Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria provvederà a monitorare e coordinare l'attuazione degli interventi previsti nell'allegato Documento Tecnico.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.L.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla sua pubblicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla sua pubblicazione.

Il Direttore  
Massimo Annicchiarico